

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033872
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100033872

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sui bracci della croce

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	San Damiano d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Balbino Carlo Agostino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1777/ 1858-1867
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000129

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura/ laminazione
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	leggera ossidazione/ saldature posticce/ ammaccature.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	l'aureola ed il cristo crocifisso sono in argento dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo crocifisso. Abbigliamento: drappo.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Balbino Carlo
<b>STMP - Posizione</b>	sull'anello liscio che anticipa il nodo
<b>STMD - Descrizione</b>	leone tra le iniziali C e B.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMP - Posizione</b>	a lato dell'anello
<b>STMD - Descrizione</b>	aquila coronata con scudo crociato

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di</b>	
-------------------------	--

<b>appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	controassaggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Ufficio di Torino
<b>STMP - Posizione</b>	a lato dell'anello
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di toro coronata
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	la croce fu eseguita dall'argentiere Carlo Balbino, che punzonava i suoi lavori con l'impronta raffigurante un leone con le lettere iniziali del suo nome CB, visibili sull'anello liscio che anticipa il nodo. Ai lati di questa sono impressi anche il marchio relativo al primo titolo dell'argento (l'aquila coronata con scudo crociato) e quello dell'Ufficio di Torino (la testa di toro coronata), regolarmente impiegati dal 1824 al 1872 (cfr. A. Bargoni, <i>Mastri orafi e argentieri del Piemonte dal XVII al XIX secolo</i> , Torino, 1976, pp. 16-17). Il detto orefice, già attivo a fine Settecento, depositò il punzone nel 1824 (cfr. A. Bargoni, <i>op. cit.</i> , p. 45, fig. b-17), eseguì lavori per la corte torinese (cfr. AA. VV., <i>Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861</i> , Catalogo della Mostra, Torino, 1980, vol. II, p. 628, schede a cura di P. Gaglia), e per le chiese piemontesi, nella stessa Parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano vi è un'altra opera ascrivibile alla sua produzione. In base alla tipologia decorativa che esplica dati stilistici di gusto classicheggiante, si può ritenere la croce eseguita entro, e non oltre, il secondo quarto del secolo XIX.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 44933

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 16-17, 45

**BIBI - V., tavv., figg.**

figg. 609, b-17

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Gaglia P.

**BIBD - Anno di edizione**

1980

**BIBN - V., pp., nn.**

V. II, p. 628

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Varallo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gaglia P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Ciccina M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ciccina M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)